

VERBALE DI PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE DELLA PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
GRUPPO SCIENTIFICO - DISCIPLINARE 13/ECON-01
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ECON-01/A
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE
BANDO DR REP. N. 343 DEL 16/05/2025 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 38 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 16/05/2025
CODICE PICA - 25RTT004

Il giorno 21/07/2025 alle ore 8:00 si è riunita, per via telematica, come da autorizzazione contenuta nel D.R di nomina, la Commissione di valutazione della procedura pubblica di selezione in epigrafe, nominata con decreto rettorale Rep. n. 476 del 08/07/2025, pubblicato in data 08/07/2025 sul sito web dell'Ateneo e composta dai seguenti componenti:

- Prof. Paolo Buonanno, I fascia presso l'Università degli studi di Bergamo
- Prof.ssa Maria Laura Parisi, II fascia presso l'Università degli studi di Brescia
- Prof. Alessandro Saia, II fascia presso l'Università degli studi di Bologna

La Commissione, vista l'assenza di istanze di riconsiderazione, constata la presenza di tutti i componenti e la piena legittimazione ad operare secondo le norme del bando concorsuale e prosegue con l'individuazione del Presidente e del Segretario come di seguito indicato:

- Prof. Paolo Buonanno PRESIDENTE
- Prof. Alessandro Saia SEGRETARIO

Il Presidente richiama preliminarmente la normativa che regola il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) come disposto dall'art. 24 della legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale Rep. 478/2023 del 6 luglio 2023 e s.m.i e prende visione del bando concorsuale il cui testo è stato consegnato alla Commissione prima dell'inizio dei lavori.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 07/10/2025.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e conflitto di interessi in relazione agli altri componenti della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di selezione. Il bando prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011.

In particolare, il Presidente richiama le fasi in cui la procedura si articola:

- la Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011;
- successivamente, in seconda seduta, la Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati espressa con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- a seguito della valutazione preliminare, la Commissione ammette i candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, pari al 20 per cento dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità; qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione pubblica durante la quale verrà accertata anche la conoscenza della lingua inglese; i candidati verranno convocati dopo la valutazione preliminare con un preavviso di almeno 20

giorni per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica davanti alla Commissione;

- successivamente alla discussione attribuzione di un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito la Commissione procede con l'individuazione del vincitore.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Valutazione dei titoli e del curriculum

Secondo quanto indicato nel bando la valutazione comparativa dei **titoli e del curriculum** dei candidati verrà effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico - disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico - disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico - disciplinari nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico - disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno degli elementi sopra indicati è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione considerate le caratteristiche del gruppo scientifico - disciplinare oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d, e, g e j.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle **pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei gruppi scientifico – disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ritenendo che nel gruppo scientifico – disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati – numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc. – decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione decide che le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione.

La Commissione, quindi, alla luce dei criteri indicati dal bando e dal D.M. 243/2011, dopo ampia discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procede a stabilire i punteggi, secondo il seguente schema:

- | | |
|--|-------------------------------|
| • titoli valutabili | fino a un massimo di punti 40 |
| • pubblicazioni scientifiche | fino a un massimo di punti 50 |
| • consistenza della produzione scientifica | fino a un massimo di punti 10 |

TITOLI

A.	Possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, anche in relazione al settore disciplinare (10 punti per un dottorato in ambito economico, 5 punti per un dottorato in ambito non economico ma congruente il GSD, 0 punti per dottorato in ambito non economico e non congruente con il GSD)	Max punti 10
B.	Svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero. Il punteggio viene attribuito in funzione del livello di responsabilità didattica, del livello e dell'argomento dell'insegnamento. La Commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti tenuti dai candidati rispetto alle tematiche del GSD	Max punti 5
C.	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri. Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore concorsuale stabilito nel bando e, in subordine, eventuale valutazione dell'attività svolta e prestigio dell'istituzione;	Max punti 15
F.	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi. La valutazione terrà conto della congruenza con le tematiche del GSD	Max punti 2
H.	Partecipazione in qualità di relatore a congressi, convegni e seminari ad invito nazionali e internazionali. La valutazione terrà conto della rilevanza scientifica dell'evento e della congruenza con le tematiche del GSD	Max punti 7
I.	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. La valutazione terrà conto anche di prestigio e importanza del riconoscimento e la congruenza con il GSD	Max punti 1

PUBBLICAZIONI (numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando 12)

Vengono assegnati fino ad un massimo di punti 15 punti per ogni singola pubblicazione, per un totale massimo di punti attribuibili alle pubblicazioni nel loro complesso di 50. Per ogni singola pubblicazione i punti verranno attribuiti seguendo lo schema sottoelencato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - fino a un massimo di punti 10;

- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento per il settore concorsuale del bando- fino a un massimo di punti 5;

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori. La valutazione ottenuta dalla somma dei punteggi attribuiti alle voci a) e b) dello schema sopra riportato sarà aggiustata nei lavori in collaborazione utilizzando un peso (x) dato dalla seguente formula:

$$x = \begin{cases} 1 & \text{se } n \leq 5 \\ 5/n & \text{se } n > 5 \end{cases}$$

dove n è il numero degli autori totali di ciascuna pubblicazione.

Il punteggio così ottenuto sarà quindi aggiustato per tenere conto della congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica per il quale è bandita la procedura, con un peso tra 0 e 1 a seconda del livello di congruenza:

- nullo – 0;
- limitato – 0,25;
- parziale – 0,5;
- elevato – 0,75;
- pieno – 1.

Qualora, a seguito dell'attribuzione del punteggio alle singole pubblicazioni, un candidato superasse il punteggio massimo previsto di 50 punti, il punteggio relativo al candidato verrà ricondotto a 50.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino ad un massimo di punti 10)

La Commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. La valutazione terrà conto anche dell'età accademica del candidato intesa come anni intercorsi dal conseguimento del dottorato.

Viene stabilita la forma dell'accertamento della lingua straniera prevista dal bando con le seguenti modalità: L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante presentazione in lingua inglese di un proprio lavoro di ricerca o articolo e discussione dei titoli e della produzione scientifica.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo.

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi a mezzo posta elettronica, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione; precisa, inoltre, che saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente secondo il seguente calendario:

- in data 08/09/2025 alle ore 18 in modalità telematica tramite Google Meet (<https://meet.google.com/rtp-xbse-djd>) per procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati;
- in data 03/10/2025 alle ore 14.30 in modalità telematica tramite Google Meet (<https://meet.google.com/fqx-eimb-qrk>) per la discussione pubblica dei candidati ammessi ai colloqui.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta termina alle ore 8:30

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. Paolo Buonanno – Presidente

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Prof. Alessandro Saia – Segretario

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

Prof.ssa Maria Laura Parisi – Componente

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005